



**CONSIGLIO
ORDINE DEGLI AVVOCATI
DI COSENZA**

**ESTRATTO DEL VERBALE
DELLA SEDUTA CONSILIARE DEL 25 LUGLIO 2024
SUL PUNTO ALL'O.D.G. RELATIVO AL RUOLO DEI COMPONENTI LAICI IN SENO
AL CONSIGLIO GIUDIZIARIO**

OMISSIS

<<<Il Consiglio, facendo seguito a precedente delibera, con la quale aveva ritenuto di dover demandare alla Presidente Nucci ogni utile iniziativa finalizzata a sollecitare il Consiglio Giudiziario presso la Corte d'Appello di Catanzaro a dare attuazione alle recenti riforme, in tema di partecipazione attiva degli Avvocati, componenti laici;

Rilevato:

- che la presidente Nucci, componente laico del CG di Catanzaro sin dal febbraio 2020, ha sempre segnalato una sostanziale esclusione degli Avvocati da qualunque partecipazione ai lavori, sia con riferimento alla seduta allargata, che a quella ristretta;
- che, infatti, ai componenti laici non vengono assegnate le pratiche in discussione nella seduta allargata, né viene consentito l'esercizio del diritto di tribuna, nella seduta ristretta;
- che, dunque, la partecipazione degli avvocati al Consiglio Giudiziario è, di fatto, totalmente ininfluente, per non dire inutile;
- che tale stato di fatto è stato più volte segnalato per iscritto da parte dell'avv. Nucci, senza alcun esito;
- che, da ultimo, a seguito dell'entrata in vigore del D.Lgs.n.44/2024, che ha introdotto il diritto di voto in capo ai componenti laici avvocati, l'avv. Nucci ha sollecitato l'adozione di un nuovo regolamento, in linea con le modifiche legislative;
- che, recentemente, è intervenuto il CSM, che, con delibera assunta unanimemente dalla Quarta e Sesta Commissione, in attesa di adozione di definitive Linee Guida, ha stabilito che:
 - a) *va da subito garantita la facoltà dei componenti avvocati e professori universitari "di partecipare alle discussioni e di assistere alle deliberazioni", trattandosi di prerogativa contemplata da una norma immediatamente efficace;*
 - b) *per l'esercizio della suddetta facoltà, i Consigli giudiziari e il Consiglio direttivo della Corte di cassazione devono assicurare ai componenti avvocati e professori universitari l'"accesso alla documentazione necessaria", che non può che coincidere con quella cui hanno accesso i componenti magistrati (diversamente si integrerebbe una irragionevole disparità di trattamento);*
 - c) *per contro, le modalità e i tempi di esercizio delle prerogative di segnalazione e indicazione di voto saranno oggetto di specifica regolamentazione nella nuova circolare sulle valutazioni di professionalità: vengono, infatti, in rilievo facoltà che, per espressa disposizione normativa (art. 11, comma 7, d.lgs. n. 160/2006), presuppongono l'individuazione annuale da parte del Consiglio superiore dei nominativi dei magistrati per i quali nell'anno successivo matura uno dei sette quadrienni utili ai fini delle valutazioni di professionalità e la trasmissione del relativo elenco al consiglio giudiziario che, a sua volta, comunica i nominativi al consiglio dell'ordine degli avvocati interessato, al fine di acquisirne le segnalazioni. Tali adempimenti, esauriti per le valutazioni con scadenza nell'anno 2024, saranno disciplinati nella nuova circolare sulle valutazioni di*

**Consiglio Ordine Avvocati di Cosenza
Piazza Fausto e Luigi Gullo, 17
Tribunale di Cosenza
87100 Cosenza**



**CONSIGLIO
ORDINE DEGLI AVVOCATI
DI COSENZA**

- professionalità per i quadrienni maturati a decorrere dal 2025. L'esercizio del voto unitario, dunque, deve necessariamente attendere l'approvazione della nuova circolare*
- *che, dunque, ferme le valutazioni in ordine alla successiva regolamentazione dell'esercizio del diritto di voto, deve, sin da subito, essere consentita agli Avvocati la partecipazione alla discussione e l'assistenza alle votazioni inerenti la professionalità dei magistrati;*

Ciò premesso, il COA, essendo rimaste inesitate le richieste di modifica delle modalità di partecipazione dei consiglieri laici, preso atto del parere recentemente reso dalla IV e VI Sezione del CSM

DELIBERA

di invitare espressamente il Consiglio Giudiziario presso la Corte d'Appello di Catanzaro a dare immediata attuazione alla norma, nei termini richiesti;

di trasmettere la presente delibera a tutti i Consigli dell'Ordine della Calabria e del resto del territorio italiano, affinché valutino di procedere uniformemente;

di trasmettere la presente delibera, per la compiuta conoscenza, al Consiglio Nazionale Forense ed al Consiglio Superiore della Magistratura.”

Consigliere Segretario F.to
Avv. Andrea Borsani

Presidente F.to
Avv. Ornella Nucci